

Settore: DG
Proponente: 31.A
Proposta: 2017/575

del 21/03/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 257

del 24/03/2017

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROROGA DI COMANDO FUNZIONALE PRESSO IL COMUNE DI REGGIO EMILIA DI UN DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO DEL COMUNE DI CADELBOSCO SOPRA (RE), CON PROFILO DI FUNZIONARIO TECNICO, CAT. GIURIDICA ED ECONOMICA D3, CONFORMEMENTE A QUANTO AUTORIZZATO DA G.C. N. 78 DEL 31.03.2016 DI APPROVAZIONE DEL PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNALE PER GLI ANNI 2016-2017-2018. PIANI ANNUALI 2016-2017.

OGGETTO: PROROGA DI COMANDO FUNZIONALE PRESSO IL COMUNE DI REGGIO EMILIA DI UN DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO DEL COMUNE DI CADELBOSCO SOPRA (RE), CON PROFILO DI FUNZIONARIO TECNICO, CAT. GIURIDICA ED ECONOMICA D3, CONFORMEMENTE A QUANTO AUTORIZZATO DA G.C. N. 78 DEL 31.03.2016 DI APPROVAZIONE DEL PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNALE PER GLI ANNI 2016-2017-2018. PIANI ANNUALI 2016-2017.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Premesso:

- ☐ che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016-2018, il DUP e i relativi allegati;
- ☐ che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 26.04.2016, è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2015 composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio e relativi Allegati, nonché la Relazione al rendiconto, ai sensi dell'articolo 151 – 6° comma e 231 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ai sensi dell'art. 9, comma 3 del DPCM 28.12.2011;
- ☐ che con Deliberazione Giunta Comunale 14.06.2016 n. 121 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- ☐ che con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019 e dei relativi allegati;
- ☐ che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017;
- ☐ che è stato differito al 31.03.2017 (con D.L. 244/2016) il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e che, pertanto, vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs. 267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- ☐ che con deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78, è stato approvato il *“Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2016-2017-2018. Piani annuali 2016-2017”*, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 15 del 04.04.2016, successivamente integrato con Deliberazioni G.C. 25/08/2016 n. 147 e G.C. 15/12/2016 n. 252;

Vista la suddetta Deliberazione Giunta Comunale del 31.03.2016 n. 78 di I.D. ed in particolare quanto previsto al punto 2 *“EVOLUZIONE NORMATIVA INTERVENUTA – VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE” - CONDIZIONI SOGGETTIVE*, nella quale si indicavano già tutti i limiti e le normative di riferimento, in merito al contenimento / riduzione della spesa del personale ed in materia di assunzioni e di regime vincolistico esistente, nonché e le condizioni oggettive / e soggettive da possedere al fine di poter effettuare assunzioni, ed in particolare si specificava quanto segue:

“... omissis....

Si evidenzia pertanto una situazione di pieno rispetto della normativa vigente in materia di spesa di personale e limiti assuntivi e si valuta pertanto che:

- ☐ *allo stato attuale tutti i documenti contabili già approvati di indirizzo, programmazione e rendicontazione, nonché gli elaborati contabili /finanziari in corso di predisposizione ed utili alla approvazione dei prossimi Bilanci di previsione 2016-2018, Rendiconto 2015, dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale;*
- ☐ *conseguentemente il Comune di Reggio Emilia presenta tutte le condizioni previste per poter programmare ed effettuare assunzioni nell'anno 2016 e seguenti, secondo il regime vincolistico vigente.”;*

Considerato inoltre che, successivamente all'approvazione del Piano Occupazionale sono stati approvati, come più sopra indicato, sia il Rendiconto della Gestione 2015, che il Bilancio previsionale 2016-2018, dai quali si rileva la conferma del pieno rispetto e l'osservanza, allo stato attuale, delle

disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e pertanto la presenza di tutte le condizioni oggi richieste per poter effettuare assunzioni ed in particolare:

- **Contenimento della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013**, ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della legge n. 296/2006 e smi, come introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014 (triennio stabile e fisso, precedente l'entrata in vigore del D.L. 90/2014 – cfr. Deliberazione Corte Conti sez. Autonomie n. 25/SEZAUT/2014/QMIG); Il Comune di Reggio Emilia presenta un ampio contenimento della spesa finale 2014 e 2015 di personale entro quella sostenuta nella media del triennio 2011-2013, come già acclarato nei documenti contabili di rendicontazione e programmazione e certificati dal Collegio dei Revisori (Media triennio 2011-2013 Euro 46.683.158,86 – Rendiconto 2014 Euro 45.986.449,86 – Rendiconto 2015 Euro 45.342.904,24 – 2,87% rispetto alla media del triennio di riferimento - cfr. Relazione sulla Gestione Allegata al Rendiconto di Gestione 2015 e Relazione dei Revisori al Rendiconto 2015);
- **Riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente di cui all'art. 1 comma 557 lettera a)** della legge n. 296/2006 e smi, rispetto alla medesima incidenza media del triennio 2011-2013 quale parametro temporale fisso (cfr. da ultimo Deliberazione Corte Conti Sezione Autonomie N. 16/SEZAUT/2016/QMIG che conferma le precedenti citazioni e quanto già detto sul Piano Occ.le); Il Comune di Reggio Emilia presenta una incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente in netta riduzione rispetto al valore medio del triennio 2011-2013 che era pari al 40,01% al netto delle partecipate; e sulla base del rendiconto 2015 tale incidenza è in riduzione, pari al 36,63% - cfr. Relazione sulla Gestione Allegata al Rendiconto di Gestione 2015 e Relazione dei Revisori al Rendiconto 2015); Parametro poi abrogato;
- **Rispetto del patto di stabilità interno sino all'anno 2015 e precedenti, ai sensi dell'art. 76 comma 4 del D.L. 112/2008** convertito in legge 133/2008, come confermato dall'art. 1 comma 707 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015, ivi compresi gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità 2015; Il Comune di Reggio Emilia ha sempre rispettato il Patto di stabilità interno sino al 2014 come già acclarato in tutti i documenti di rendicontazione e programmazione precedentemente approvati, ed ha già trasmesso definitivamente la Certificazione del rispetto del patto di Stabilità per l'anno 2015 in data 29.03.2016;
- **Rispetto, a decorrere dall'anno 2016, degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi da 707 a 734 e 762 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015**, mediante il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le spese finali e le entrate finali di Bilancio (pareggio di bilancio);

e che in presenza delle suddette condizioni si disponeva delle seguenti facoltà:

- Programmazione ed effettuazione di “nuove assunzioni” non dirigenziali, a tempo indeterminato, per gli anni 2016, 2017 e 2018, nel limite del 25% stabilito dall'art. 1 comma 228 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015 (limite di assunzione di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente, ferme restando le % di spesa stabilite dall'art. 3 comma 5 del DL 90/2014 unicamente per le finalità di definizione dei processi di mobilità e di riassorbimento del personale esuberante di Area vasta (fino all'80% per l'anno 2016) ed oltre ai resti non spesi del triennio precedente - 60% residuo derivante dalle cessazioni 2014, ed oltre alle procedure di mobilità volontaria tra Enti di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii. (il tutto subordinatamente al ripristino delle facoltà assunzionali, tenuto conto dei vincoli assuntivi relativi al “blocco” Province);
- Effettuazione di assunzioni a tempo determinato e per lavoro flessibile (ivi compreso comandi funzionali, somministrazione, co.co.co.) nel solo limite (100%) della spesa sostenuta a tal titolo nel 2009, così come previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 aggiornato da ultimo dall'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014 e non più nel limite del 50% della spesa 2009 (cfr. deliberazione Corte dei Conti Sezione Autonomie N. 2/SEZAUT/2015/QMIG), dedotte le categorie escluse;

Visto inoltre il successivo Decreto Legge n. 113 del 24 giugno 2016 “*Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio*”, convertito con modificazioni in Legge n. 160 del 07/08/2016, che tra l'altro:

- all'art. 16 “*Disposizioni in materia di personale*” modifica l'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006, abrogando la *lettera a)*, con la conseguenza che, a far tempo dal 25/6/2016, il vincolo inerente la riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente rispetto alla incidenza media del triennio 2011-2013 è stato eliminato;

- all'art. 16 comma 1-quater esclude nuovamente dal calcolo e dalle limitazioni di cui all'articolo 9 comma 28 del D.L. 78/2010 le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110 – 1 ° comma del TUEL 267/2000;
- all'art. 17 “*Personale insegnante ed educativo*”, aggiunge i commi 228 bis, ter, quater e quinquies, all'articolo 1 co. 228 della Legge di stabilità 2016 n. 208/2015, prevedendo la possibilità di effettuare un piano straordinario di assunzioni per le scuole dell'infanzia e gli asili nido, con un budget aggiuntivo rispetto alle ordinarie capacità assunzionali degli Enti Locali, come da ultimo definite per il triennio 2016-2018 dai commi 228 e 229 della stessa legge di stabilità (cfr. anche in tal senso la Nota di lettura sulle norme di interesse dei Comuni 05 agosto 2016, IFEL ANCI);

Valutato e verificato pertanto nuovamente, in corso d'anno che anche tutti i documenti contabili successivamente approvati dopo l'adozione del piano, di indirizzo, programmazione e rendicontazione, dimostravano l'osservanza delle disposizioni vigenti in tema di assunzioni e di spesa di personale, anche alla luce delle citate disposizioni normative e contabili in materia di possibilità e vincoli assuntivi e di contenimento e riduzione della spesa di personale, per poter procedere ad effettuare assunzioni di personale a tempo determinato e per lavoro flessibile nel solo limite della spesa sostenuta per tali finalità nel 2009, nonché ad attivare / prorogare comandi / interscambi / distacchi / assegnazioni funzionali temporanee che rientrano in tale tipologia di spesa nel rispetto delle vigenti normative in materia e secondo quanto autorizzato sui Piani Occupazionali;

Preso atto che nella Deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78, di approvazione del “*Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2016-2017-2018. Piani annuali 2016-2017*”, si autorizzavano tra l'altro - in vigore del “blocco province” sul reclutamento a tempo indeterminato e stante l'impellente complessivo fabbisogno di personale - assunzioni a tempo determinato e **comandi funzionali di dipendenti di altre pubbliche amministrazioni**, anche nelle more del ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali e nell'attesa di poter nuovamente reclutare con le consuete modalità (Concorsi Pubblici, scorrimenti di graduatorie, mobilità volontaria tra Enti, ecc.), di cui al punto **punto 1) del dispositivo, che autorizzava tra l'altro** quanto riportato in sintesi:

1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il “*Piano Occupazionale triennale per gli anni 2016 – 2017 - 2018 - Piano annuale 2016 – 2017*”, secondo le proposte rappresentate in premessa dalla Direzione Operativa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato con le modalità e **così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati**, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:

Capoversi delle premesse:

omissis...

6 – RICOGNIZIONE FABBISOGNI DIREZIONE OPERATIVA – PIANO OCCUPAZIONALE 2016-2017-2018

Punto 6.4) ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO. / UTILIZZO TEMPORANEO DI PERSONALE / SOMMINISTRAZIONE

...omissis...”;

Visto inoltre quanto disposto in materia di distacchi/comandi/assegnazioni funzionali:

- dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia approvato con Deliberazione G.C. 01.12.2010, P.G. n. 22519/267 e s.m.i., all'art. 45 “Comando” della Sezione C “L'accesso” che testualmente recita: “*In relazione a particolari necessità organizzative e nello spirito di collaborazione tra Enti, può essere temporaneamente utilizzato, in posizione di comando/distacco/assegnazione funzionale comunque denominati, personale dipendente da altra Amministrazione, previo parere positivo dell'Ente di appartenenza. In tal caso, pur restando inalterato il rapporto di lavoro originario con l'Amministrazione di appartenenza, il dipendente si inserisce funzionalmente nella struttura del Comune di Reggio Emilia e viene sottoposto al potere direttivo e di controllo di tale ente destinatario della prestazione. I relativi oneri finanziari, per tutta la durata del comando, sono a carico del Comune di Reggio Emilia. Il comando viene di regola disposto per un anno, eventualmente prorogabile e comunque per un periodo non superiore a quello previsto da specifiche disposizioni legislative.*”
- dall'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2011, così come modificato dall'art. 13, co. 2, della Legge n. 183/2010 “Collegato al Lavoro”, il cui comma 2-sexies testualmente recita: “*Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'art. 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a 3 anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto*”;

Considerato che pertanto, in esecuzione di quanto disposto dalla citata Deliberazione G.C. N. 78 del 31.03.2016, con Determinazione Dirigenziale n. 637 di RUD del 20/07/2016, si procedeva ad attivare il comando – per il periodo 01.08.2016 – 31.12.2016, salvo proroga, presso l'Area “Servizi alla Città” - U.O.C. Sicurezza, Legalità e Controlli del Comune di Reggio Emilia, del Sig. Lemmi Corrado, dipendente a tempo indeterminato e pieno del Comune di Cadelbosco di Sopra (RE), con profilo di Funzionario Tecnico – Categoria Giuridica ed Economica D3, per un totale di 12 ore settimanali del tempo lavoro dello stesso;

Considerato altresì che il comando funzionale del Sig. Lemmi Corrado veniva prorogato, **con Determinazione Dirigenziale n. 1343 di RUD del 15/12/2016**, per il periodo 01.01.2017 – 31.03.2017 fermi restando l'assegnazione al Servizio “Servizi alla Città” e l'orario settimanale, e salvo eventuale ulteriore proroga fino al massimo consentito dalla normativa vigente;

Richiamata la legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208 del 23 dicembre 2015, art. 1 comma 234 che testualmente recitava: *“Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014 n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale “Mobilita.gov”, a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015... omissis...”* e ricordato che il “blocco” assunzionale di cui all'art. 1 comma 424 della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) soprarichiamato, riguardava unicamente il biennio 2015-2016;

Vista la successiva **Nota DFP 0037870 P-4.17.1.7.4 del 18/07/2016** della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica pubblicata anche sul Portale “Mobilita.gov” sito informatico della Funzione Pubblica, **con la quale sono state complessivamente ripristinate per tutti i profili professionali, le ordinarie facoltà assunzionali per gli Enti Locali della Regione Emilia Romagna**, per complessiva assenza o esiguità del numero di personale da ricollocare degli Enti di area vasta della Regione;

Considerato che **si è reso pertanto nuovamente possibile procedere da tale data a reclutare**, ai sensi dell'art. 1 comma 234 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), con le ordinarie facoltà assunzionali nel rispetto del regime vincolistico vigente, **anche mediante utilizzo delle graduatorie concorsuali vigenti e si possono ora anche nuovamente effettuare procedure di mobilità volontaria tra Enti** ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs.vo 165/2001 e smi, **previa autorizzazione nell'ambito di Piano occupazionale per l'anno 2017** (annualità che comunque era già oltre e pertanto “libera” dal biennio 2015-2016, bloccato dalla emergenza Province);

Vista e richiamata la Deliberazione G.C. N. 252 del 15.12.2016 di integrazione al *“Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2016-2017-2018. Piani annuali 2016-2017”* in epigrafe citata, che al punto 6. del dispositivo dispone quanto segue: *“di dichiarare, a valere per l'anno 2017, effettuata la ricognizione annuale ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 33 del Decreto Legislativo n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16 della Legge di stabilità n. 183/2011, che il Comune di Reggio Emilia, allo stato attuale, non presenta situazioni di soprannumero in Dotazione organica, né situazioni di eccedenza alcuna di personale sia in relazione ad esigenze funzionali che finanziarie e che in corso di esercizio 2017 si provvederà a monitorare il mantenimento di tale condizione in relazione a tutti i vincoli normativi ed in caso di modificazioni significative delle proprie condizioni si provvederà a rivedere la presente dichiarazione”*;

Vista anche la nuova Legge n. 232 del 11/12/2016 (Legge di Stabilità per l'anno 2017), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2016, che di fatto non apporta alcuna sostanziale modifica alle disposizioni vigenti in materia assuntiva per gli Enti Locali soggetti a regime di limitazione delle assunzioni;

Valutato e verificato pertanto nuovamente, allo stato attuale, che tutti i documenti contabili già approvati di indirizzo, programmazione e rendicontazione, dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in tema di assunzioni e di spesa di personale, anche alla luce delle citate disposizioni normative e contabili in materia di possibilità e vincoli assuntivi e di contenimento e riduzione della spesa di personale e che pertanto si può procedere, anche per **l'anno 2017**, ad effettuare assunzioni di personale a tempo

indeterminato (anche con procedure di mobilità) secondo il vigente regime vincolistico, nonché a tempo determinato e per lavoro flessibile nel solo limite della spesa sostenuta per tali finalità nel 2009, ivi compresa l'**attivazione / proroga di comandi / interscambi / distacchi / assegnazioni funzionali temporanee** che rientrano in tale tipologia di spesa nel rispetto delle vigenti normative in materia, e secondo quanto autorizzato nell'ambito dei Piani Occupazionali;

Preso atto e considerato a tal fine:

- che nella succitata **Deliberazione G.C. N. 252 del 15.12.2016** di integrazione al "Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2016-2017-2018. Piani annuali 2016-2017" - nella quale si richiamava la Deliberazione n. 78 del 31/03/2016 e tutta la principale vigente normativa valida ai fini assuntivi ivi indicata ed ivi compresi, in tema di mobilità tra Enti, l'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii. e l'art. 1 comma 47 della Legge 30.12.2004 n. 311 - **si disponeva e si autorizzava in particolare, al punto 1) del dispositivo**, quanto riportato in sintesi:

*"1. di integrare, per tutte le motivazioni indicate in premessa, il "Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2016-2017-2018. Piani annuali 2016-2017", adottato con deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78, e successivamente integrato con Deliberazione G.C. 25/08/2016 N. 147, così come previsto al punto 10) del dispositivo della suddetta deliberazione, **con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato con le modalità e così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:***

Capoversi delle premesse:

...omissis...

"2.) AUTORIZZAZIONE AL RECLUTAMENTO CON MOBILITA' VOLONTARIA TRA ENTI AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 165/2001 E SS.MM.II. CON APPLICAZIONE COMMA 2 BIS."

- che al citato capoverso **2 delle premesse** si specificava e si prevedeva, tra l'altro, quanto segue:

*"Si ritiene opportuno procedere ora, dopo l'avvenuto ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali, ad attivare anche le procedure di mobilità volontaria tra Enti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., a ripiano di situazioni ormai consolidate di fabbisogno di personale di diversi servizi dell'Amministrazione, alcune delle quali già anticipate sul Piano Occupazionale 2016-2018, **autorizzando in particolare, fin da ora, e comunque dal primo momento utile anche nel corso del biennio 2017/2018, il reclutamento delle seguenti figure professionali per i Servizi sottoelencati, da reperire con procedure di mobilità volontaria tra Enti ex art. 30 D.Lgs.vo 165/2001, con applicazione del comma 2 bis**, e specificando che tale elenco potrà essere ulteriormente ampliato nell'ambito del prossimo Piano Occupazionale per gli anni 2017-2019:*

N.	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	ORE	SERVIZIO DI ASSEGNAZIONE
	Omissis.....			
1	FUNZIONARIO TECNICO/3	D3	36	U.O.C. SICUREZZA LEGALITA' E CONTROLLI
	Omissis....			

Tenuto conto, a tal proposito, di quanto disposto:

- dall'articolo 30 comma 2 bis recitante testualmente "... Le amministrazioni ... omissis... devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, **provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo**, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle Amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza;.....";
- dal "Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi" del Comune di Reggio Emilia, art. 44 Sezione B – L'Accesso, che tra l'altro recita: "...Si prescinde dalla pubblicazione di Bando di

Mobilità unicamente nel caso in cui si voglia attivare mobilità “per compensazione” con altro Ente, ovvero interscambio di 2 dipendenti in possesso dei medesimi requisiti giuridici. Inoltre, nel caso in cui all'interno dell'Ente siano presenti dipendenti provenienti da altre Amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla medesima categoria rispetto ai posti che si intendono coprire, che facciano domanda di trasferimento definitivo presso il Comune di Reggio Emilia, essi devono essere immessi in ruolo in via prioritaria rispetto ad altri candidati. Pertanto si provvede alla pubblicazione di Bando di Mobilità unicamente nel caso in cui il numero dei posti da ricoprire sia superiore rispetto al numero dei dipendenti con diritto di priorità sopraindicati, ed unicamente per i posti residuati.;

si autorizza il reclutamento delle suddette figure professionali, con procedura di mobilità art. 30 Decreto Legislativo n. 165/2001 e smi, a ripiano dei relativi posti già vacanti o che si renderanno tali - anche a seguito di adeguamento e rideterminazione della Dotazione Organica del Comune di Reggio Emilia al 01/01/2017, come risulta in Allegato A) al presente provvedimento, e di cui si dirà meglio in apposito successivo capoverso - mediante immissione prioritaria dei dipendenti di pari categoria che si trovino già in posizione di comando funzionale presso il Comune di R.E. presso i Servizi ivi indicati, che facciano richiesta di trasferimento definitivo presso l'Ente e previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza, e provvedendo invero all'indizione di specifici Bandi di Mobilità unicamente qualora non siano presenti dipendenti in tali suddette condizioni.

Si specifica che, come da giurisprudenza consolidata, le assunzioni per mobilità volontaria tra Enti, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., se effettuate tra Enti sottoposti a discipline limitative nelle assunzioni anche differenziate, sono considerate “neutre” per la P.A., e pertanto non incidono e non vanno imputate nella quota di budget destinato a “nuove assunzioni” (cfr. Corte Conti Lombardia n. 80/2011/PAR; Emilia Romagna n. 3/2012/PAR; Corte Conti Toscana Del. n. 244/2015/PAR); invero se le procedure di mobilità fossero da attuare con riferimento a dipendenti provenienti da Enti non sottoposti a discipline limitative delle assunzioni e della spesa di personale (attualmente in posizione di “comando”), esse verranno rinviate al nuovo Piano Occupazionale 2017-2019, dopo il ricalcolo dell'effettivo budget a disposizione per “nuove assunzioni” nel 2017” ;

Ricordato infatti a tal proposito che, come disposto dall'art. 1 comma 47 della legge 30.12.2004 n. 311 le assunzioni per mobilità volontaria tra Enti, anche intercompartimentale, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., sono comunque sempre consentite anche in vigenza di disposizioni che stabiliscono vincoli alle assunzioni e che le stesse, come da giurisprudenza consolidata, se effettuate tra Enti sottoposti a discipline limitative nelle assunzioni anche differenziate, sono considerate “neutre” per la P.A., e pertanto non incidono e non vanno imputate nella quota di budget destinato a “nuove assunzioni”; viceversa se attuate con riferimento ad Ente di provenienza non sottoposto a vincoli, tale mobilità incide nel suddetto budget assunzionale (cfr. solo a titolo esemplificativo: Corte Conti Sezione Autonomie Deliberazione n. 21/SEZAUT/2009/QMIG; Corte Conti Sez. Riunite n. 59/CONTR/10; Corte Conti Lombardia n. 80/2011/PAR; Emilia Romagna n. 3/2012/PAR; Corte Conti Toscana Del. n. 244/2015/PAR;);

Tutto ciò premesso:

Valutato:

- ☐ che presso l'Area “Servizi alla Città” - U.O.C. Sicurezza, Legalità e Controlli, presta attualmente servizio dal 01/01/2017 e sino al 31/03/2017 salvo proroga, in posizione di “comando funzionale” - attivata con la D.D. n. 1343 di RUD del 15.12.2016 più sopraccitata - in attuazione di “Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2016-2017-2018. Piani annuali 2016-2017” , a seguito di accordi intercorsi tra il Comune di Reggio Emilia e il Comune di Cadelbosco di Sopra (RE), ed ai sensi di quanto disposto dagli artt. 30, comma 2 sexies e 70, comma 12, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. - una unica figura professionale di pari categoria giuridica D3, rispetto al posto che si è messo in copertura, ed in particolare il **Sig. Corrado lemmi**, nato a Poviglio (RE) il 17.02.1960, dipendente di altra Pubblica Amministrazione, Comune di Cadelbosco di Sopra (RE) ed inquadrato in Categoria D;
- ☐ che il Sig. Corrado lemmi richiedeva - con propria comunicazione in atti di questo Comune al P.G. n. 11075 del 03.02.2017, che si allega al presente provvedimento - di essere trasferito in via definitiva nei ruoli organici del Comune di Reggio Emilia con priorità rispetto ad altri dipendenti, trovandosi in posizione di comando funzionale ed avvalendosi del contenuto dell'art. 30 comma 2 bis del suddetto Decreto legislativo;

- che pertanto ricorrono, nei confronti del Sig. Corrado Iemmi, tutte le condizioni previste per l'applicazione del comma 2 bis (immissione diretta e prioritaria nei ruoli organici dell'Ente di assegnazione, tramite attivazione di mobilità) dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- che il Comune di Cadelbosco Sopra (RE), Amministrazione di provenienza del Sig. Iemmi, è Pubblica Amministrazione di medesimo comparto EE.LL. soggetta a medesimo regime vincolistico di limitazioni nelle assunzioni, e che pertanto il recepimento in mobilità del Sig. Iemmi non andrà ad incidere sulla quota di budget destinato a "nuove assunzioni" per l'anno 2017;
- che con comunicazione del Comune di Reggio Emilia, inviata tramite P.E.C. protocollata al N. 11643 di P.G. del 06.02.2017, veniva richiesto al Comune di Cadelbosco di Sopra (RE) il rilascio del nulla osta definitivo al trasferimento per mobilità presso questo Comune, ai sensi dell'art. 30 comma 2-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., al termine dell'attuale periodo di comando funzionale, ed in particolare **a decorrere dal 01.04.2017 o comunque, se da data successiva, a decorrere dal primo momento utile concordato tra le Amministrazioni, del Sig. IEMMI CORRADO**, nato a Poviglio (RE) il 17.02.1960, dipendente a tempo indeterminato della predetta Amministrazione Comunale ed inquadrato in profilo di Funzionario Tecnico di categoria giuridica ed economica D3;
- che tuttavia il Comune di Cadelbosco Sopra (RE), con comunicazione acquisita agli atti di questo Comune al n. di P.G. 15366 del 16.02.2017, in ragione delle tempistiche necessarie alla sostituzione del ruolo ricoperto dal Sig. Iemmi, comunicava di non poter al momento autorizzare il nulla osta definitivo al trasferimento del proprio dipendente con decorrenza 01.04.2017, esprimendo tuttavia *"assenso preventivo e condizionato al futuro trasferimento/passaggio diretto...nel momento in cui il Comune di Cadelbosco di Sopra avrà ottenuto le condizioni di copertura della posizione dotazionale ricoperta dall'interessato..."* ed autorizzando nel contempo – nelle more dell'espletamento della procedura volta alla copertura del posto - **la proroga del comando funzionale fino al 30.06.2017** per 12 ore settimanali ed alle stesse condizioni già in essere;

Tenuto conto:

- che l'istituto del "comando" viene assimilato - sotto diversi aspetti, ivi compresa la tipologia di spesa - all'assunzione a tempo determinato;
- che l'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014, modificativo dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i. convertito in Legge n. 122/2010, ha eliminato di fatto i vincoli in materia di riduzione della spesa per assunzioni a tempo determinato per gli Enti locali rispettosi delle regole, quale il Comune di Reggio Emilia, contenendola solo complessivamente entro quella sostenuta nel 2009;
- che all'interno del Bilancio 2016-2018 - Esercizio 2017, si ritrovano le risorse economiche disponibili al presente provvedimento, anche a seguito delle numerose cessazioni di personale già avvenute / già programmate e che interverranno in corso d'anno, così come già indicato sul citato *"Piano Occupazionale per gli anni 2016-2017-2018. Piani Annuali 2016-2017"* di cui alla Deliberazione G.C. n. 78 del 31.03.2016;

Valutato pertanto che possa e debba procedersi, per tutte le motivazioni più sopra riportate - nelle more dell'attivazione delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 30 con applicazione del comma 2 bis del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, che verrà attuata con le tempistiche e così come previsto dalla Deliberazione G.C. N. 252 del 15.12.2016 di integrazione al "Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2016-2017-2018. Piani annuali 2016-2017" - a prorogare il comando funzionale presso il Comune di Reggio Emilia, del Sig. CORRADO IEMMI - dipendente a tempo indeterminato del Comune di Cadelbosco Sopra (RE) con profilo di "Funzionario Tecnico" Cat. Giuridica ed Economica D3 a tempo pieno - per un tempo lavoro pari a 12 ore settimanali, per il periodo **01.04.2017 – 30.06.2017**, salvo ulteriore proroga fino al massimo consentito dalla normativa vigente, o cessazione anticipata in caso di trasferimento del dipendente con procedura di mobilità ex art. 30, comma 2 bis D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., provvedendo poi con successivi appositi atti di liquidazione al rimborso degli oneri derivanti dal presente provvedimento al Comune di Cadelbosco Sopra (RE), previa presentazione di prospetto riepilogativo;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- ☐ il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 commi 7 e 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- ☐ il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma;
- ☐ la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- ☐ l'art. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- ☐ l'art. 14 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- ☐ l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- ☐ i vigenti C.C.N.L.;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

DETERMINA

1. di prorogare, per tutte le motivazioni in premessa esposte - nelle more dell'attivazione delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 30 comma 2-bis D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, che verrà attuata con le tempistiche e come previsto dalla Deliberazione G.C. N. 252 del 15.12.2016 di integrazione al "Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2016-2017-2018. Piani annuali 2016-2017" - il comando funzionale presso il Comune di Reggio Emilia, con assegnazione all'Area "Servizi alla Città – U.O.C. Sicurezza, Legalità e Controlli", del Sig. **IEMMI CORRADO**, nato a Poviglio il 17.02.1960, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Cadelbosco Sopra (RE), con profilo di "Funzionario Tecnico" (categoria giuridica ed economica D3) a tempo pieno, per 12 ore del suo intero tempo lavoro, per il periodo dal **01.04.2017 al 30.06.2017**, salvo ulteriore proroga fino al massimo consentito dalla normativa vigente sopraccitata ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 sexies del dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2011, così come modificato dall'art. 13, co. 2, della Legge n. 183/2010, o cessazione anticipata in caso di trasferimento del dipendente con procedura di mobilità ex art. 30, comma 2 bis, D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

2. di impegnarsi già sin da ora a provvedere - mediante apposita liquidazione dirigenziale - al rimborso degli oneri derivanti dal presente provvedimento al Comune di Cadelbosco di Sopra (RE), previa presentazione di prospetto riepilogativo precisando che il Sig. IEMMI CORRADO ha attualmente in godimento le seguenti voci stipendiali (dati riferiti al rapporto orario attuali pari a 12 ore settimanali):

Stipendio base	€ 2.028,18
R.I.A.	€ 49,79
Indennità di comparto	€ 51,90
Indennità di Vacanza Contrattuale	€ 15,21
Rateo di 13° mensilità	€ 174,43

3. di specificare che la complessiva spesa di € 3.154,85 troverà copertura ed imputazione nel Bilancio Pluriennale 2017-2019 sul capitolo che nel PEG 2017 verrà iscritto nel corrispondente Capitolo 24500 del Bilancio per l'esercizio 2016, "PERSONALE SERVIZIO EDILIZIA", centro di costo 0216 e precisamente:

art. 1 € 2.419,51 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- ☐ codice funzionale missione / programma: 01.06
- ☐ codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
- ☐ codice COFOG: 06.2.1
- ☐ codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- ☐ codice SIOPE: 1101

art. 2 € 660,03 – Contributi a carico dell'Ente COGE HC - PD 3104

- ☐ codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- ☐ codice funzionale missione / programma: 01.06
- ☐ codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- ☐ codice COFOG: 06.2.1
- ☐ codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- ☐ codice SIOPE: 1111

art. 2 € 75,31 – Contributi a carico dell'Ente COGE HC - PD 3104 (TFS-TFR)

- ☐ codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- ☐ codice funzionale missione / programma: 01.06
- ☐ codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- ☐ codice COFOG: 06.2.1
- ☐ codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- ☐ codice SIOPE: 1113

4. di richiedere l'assunzione della suddetta spesa, pur nelle more di approvazione del Bilancio per l'esercizio 2017, al fine di garantire la continuità gestionale e l'operatività del servizio proponente, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 163 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
5. di dare atto che tale comando, in termini di spesa, è pienamente compatibile con quanto disposto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, e s.m.i. (relativamente alla spesa del tempo determinato, cui il comando è assimilato), poiché la disposizione di cui all'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014, modificativa del citato art. 9 comma 28, ha eliminato di fatto i vincoli in materia di riduzione della spesa per assunzioni a tempo determinato per gli Enti locali rispettosi delle regole, quale il Comune di Reggio Emilia, contenendola solo complessivamente entro il tetto di spesa del tempo determinato per l'anno 2009;
6. di prendere atto, inoltre, che il presente provvedimento risulta attualmente conforme a quanto previsto dall'art. 1 comma 557, *bis, ter e quater* della Legge 296/2006 e s.m.i. (come modificato da ultimo dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014) in materia di riduzione della spesa di personale - rispetto alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 (triennio precedente l'entrata in vigore del D.L. 90/2014), nonché di riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente rispetto a quella sostenuta come media nel suddetto triennio 2011-2013.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

Ai sensi dell'art. 147-bis e 183 comma 7, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, si trasmette il presente provvedimento alla Ragioneria Comunale per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

LA DIRIGENTE DI SERVIZIO
(Dr.ssa Battistina Giubbani)